



VENITE E VEDRETE

Foglio Festivo n° 378 - Santissima TRINITÀ

4 Giugno 2023



“La grazia del Signore Gesù, l’amore di Dio e la comunione dello Spirito”

UN MISTERO DI AMORE E FAMILIARITÀ

La festa della Trinità, che oggi celebriamo, è l’annuncio che Dio non è solitudine, ma comunione, legame, abbraccio. Ecco perché, a noi che siamo fatti a sua immagine, la solitudine pesa così tanto: perché è contro la nostra natura; per lo stesso motivo, quando siamo con chi mi ama, stiamo bene: perché realizziamo la nostra vocazione. La Trinità così, da mistero, diventa una strada da percorrere verso un Padre fonte di vita, verso un Figlio che mi innamora, e verso uno Spirito che accende di comunione le nostre solitudini. Anche l’autopresentazione di Dio sul monte Sinai, davanti al suo grande amico Mosè, rimanda a questo mistero di amore e di comunione: misericordioso, pietoso, lento all’ira, ricco di grazia e di fedeltà (Es 34,6). Mosè è salito con fatica portandosi dietro due tavole di pietra in mano, e Dio sconcerta lui e tutti i moralisti, scrivendo su quella rigida pietra parole di tenerezza. E Mosè capisce e prega: “Che il Signore cammini in mezzo a noi, venga in mezzo alla sua gente. Non resti sul monte, guida alta e lontana, ma scenda e si perda in mezzo al calpestio del popolo”. Tutta la Scrittura ci assicura che nel calpestio del popolo, nella polvere dei nostri sentieri, lo Spirito accende i suoi roveti e i suoi profeti; il Padre rallenta il passo sul ritmo del nostro; il Figlio è salvezza che ci cammina a fianco: «venuto non per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato». Posso pesare i monti con la stadera e il mare con il cavo della mano, ma l’uomo non lo peso e non lo misuro: lo amo; non preparo né bilance, né tribunali, perché non giudico, io salvo.

CALENDARIO SETTIMANALE DELLE CELEBRAZIONI

MARTEDÌ 6	9.00 PRALORMO	Def.ti Casetta Appendino - Brusamolín Antonio e Fam. Zaramella
MERCOLEDÌ 7	9.00 VALFENERA	
GIOVEDÌ 8	21.00 PRALORMO	Baravalle Giorgio - Accossato Andrea <i>Al termine della Santa Messa si terrà la Processione del Corpus Domini</i>
VENERDÌ 9	9.00 VALFENERA	Marocco Giovanni Battista - Bosticco Margherita
SABATO 10	16.00 VALFENERA	Gorgerino Giovanni
	17.00 PRALORMO	Burzio Giuseppe, Carla e Fam. - Molino Carolina e Garena Antonio Novarino Anna e Casale Giovanni - Lisa Domenica - Burzio Maria Fam. Villata - Baravalle Giuseppe e Fam.
DOMENICA 11 <i>Corpus Domini</i>	9.00 SANTUARIO SPINA	Dassano Giacomo, Rita e Mattia - Cauda Antonio e Fam. Gianolio Per protezione della Madonna
	9.30 CELLARENGO	Vioglio Giovanni e Cauda Rita - Garbuggio Rosa e Zanirato Gianni Fornaris Dino e Antoniali Luisa - Fornaris Giacomo e Felicita Ferrero Francesco - Danelon Santa e Fam. Antoniali
	9.30 VILLATA	Grinza Guido (xxx) - Arduino Michele, Tina e Fam. - Mottura Caterina Quarona Giovanni, Beppe e Andrea - Lanfranco Guglielmo e Rita Costa Giuseppe e Fam. - Arduino Filippo - Volpiano Lina
	10.45 VALFENERA	Burzio Caterina <i>Al termine della Santa Messa si terrà la Processione del Corpus Domini</i>
	11.00 PRALORMO	Accossato Maria (xxx) - Casetta Maria e Novarino Donato - Fam. Onofrio Rosero Battista, Vico Maria e Vico Margherita - Def.ti Rainero e Panero Rinaudo Riccardo - Def.ti Fogli e Griffone - Ballistreri Eustachia Bello Mariella - In ringraziamento per i 15 anni di matrimonio

IL TESORO PREZIOSO

Ultimo appuntamento sul Vangelo di Marco

VICARIA DEL PIANALTO ASTIGIANO

VILLAGGIO D'ARRE, VALFENERA, PRALORMO, SAN PIAVO SOCARRO,
DUOMO SAN MICHELE, CILAMINO, FIORELLA, SAVI E VILLATA



IL TESORO PREZIOSO

Incontri aperti a tutta la Vicaria alla scoperta della bellezza della Bibbia

IL VANGELO SECONDO MARCO

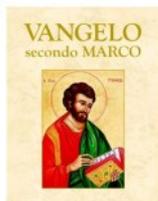
APRILE 2023 19 - VALFENERA

26 - PRALORMO

MAGGIO 10 - VALFENERA

17 - PRALORMO

24 - VALFENERA



Gli incontri si terranno il mercoledì con ritrovo alle 20.50 e inizio alle ore 21.
Si consiglia di portare una Bibbia testo CEI 2008

Dopo aver spostato l'incontro per dare spazio agli altri impegni pastorali, questa settimana si terrà l'ultimo appuntamento sulla lettura del Vangelo di Marco. Come sempre avremo una opportunità: quella di scoprire (o di riscoprire) quella parola viva, la Parola di Dio, che sempre ci guida nel cammino della vita. Appuntamento per:
Mercoledì 7 Giugno alle ore 21
Teatro oratorio di Valfenera

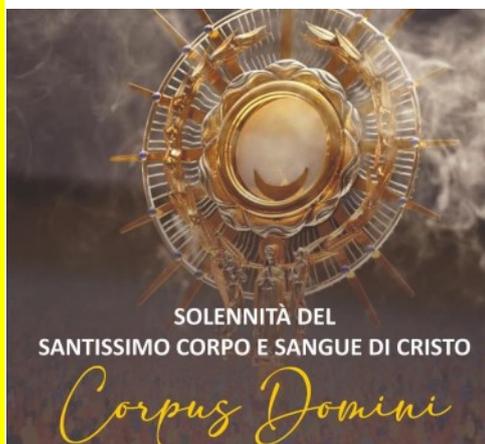
I DUE NUOVI DIACONI

Immagini dalla serata dell'Ordinazione



IL CORPUS DOMINI

“Prendete e mangiate. Questo è il mio corpo che è dato per voi; fate questo in memoria di me”



SOLENNITÀ DEL
SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO

Corpus Domini

La solennità del Corpus Domini (“Corpo del Signore”) è una festa di precetto che chiude il ciclo delle feste del periodo post Pasqua e celebra il mistero dell’Eucaristia istituita da Gesù nell’Ultima Cena.

Storia della festa

Nel 1207 una monaca agostiniana appena quindicenne, Giuliana di Cornillon, di origini belghe, ha la visione di una luna piena con una macchia opaca che la sporca. Gli esperti suoi contemporanei la interpretano così: la luna piena simboleggia la Chiesa; la macchia opaca è l’assenza di una festa che celebri specificamente il Corpo di Gesù Eucaristia. L’anno successivo la stessa religiosa ha una visione più chiara, ma deve lottare molto per far istituire la festa: ci riuscirà solo nel 1247, quando il suo vescovo approvò l’idea e la celebrazione dell’Eucaristia divenne una festa diocesana, fissando la data del giovedì dopo l’ottava della Trinità. Nel 1262 divenne Papa, col nome di Urbano IV, l’antico arcidiacono di Liegi e confidente della beata Giuliana. L’anno dopo si racconta che un prete boemo, in pellegrinaggio verso Roma, si fermò a dir messa a Bolsena ed al momento dell’Eucarestia, nello spezzare l’ostia consacrata, fu pervaso dal dubbio che essa contenesse veramente il corpo di Cristo. A fugare i suoi dubbi, dall’ostia uscirono allora alcune gocce di sangue che macchiarono il bianco corporale di lino liturgico (attualmente conservato nel Duomo di Orvieto) e alcune pietre dell’altare tuttora custodite in preziose teche presso la basilica di Santa Cristina. Venuto a conoscenza dell’accaduto Papa Urbano IV istituì ufficialmente la festa del Corpus Domini estendendola a tutta la cristianità. La data della sua celebrazione fu fissata nel giovedì seguente la prima domenica dopo la Pentecoste (60 giorni dopo Pasqua). Così, l’11 Agosto 1264 il Papa promulgò la Bolla "Transiturus" che istituiva per tutta la cristianità la Festa del Corpus Domini.

Quando e come si celebra

Il Corpus Domini si celebra il giovedì dopo la festa della Santissima Trinità. In Italia però, e in altre nazioni, il giorno festivo di precetto si trasferisce alla seconda domenica dopo Pentecoste, in conformità con le Norme generali per l’ordinamento dell’anno liturgico e del calendario. Nella riforma del rito ambrosiano, promulgata dall’Arcivescovo di Milano il 20 marzo 2008, questa festività è stata riportata obbligatoriamente il giovedì della II settimana dopo Pentecoste con la possibilità, per ragioni pastorali, di celebrarla anche la domenica successiva. Da qui nascono i due momenti della festa: numerose diocesi in Italia continuano quindi a proporre ai fedeli la Celebrazione e la Processione Eucaristica sia al giovedì che alla domenica.

Da noi

Anche nella nostra Unità Pastorale celebreremo i due momenti con la Santa Messa e la processione eucaristica:

Giovedì 8 alle ore 21 a Pralormo
Domenica 11 alle ore 10.45 a Valfenera

Si ricorda che è possibile incontrare il Parroco al termine delle celebrazioni delle Sante Messe.

Negli altri orari è possibile: **chiamare il 0141-93.91.78 o il 329-82.86.038** (si consiglia di inviare un messaggio su whatsapp)

- **inviare una mail a donigor@libero.it** - **lasciare un biglietto nella cassetta della posta della canonica di Valfenera.**

Le nostre Comunità Parrocchiali sono anche dotate di un sito internet con le informazioni aggiornate: **www.venitevedrete.it**